

XXVI Edizione
2018



Festival Organistico Internazionale “Città di Bergamo”

28 settembre - 26 ottobre

Ingresso libero

in collaborazione e con il supporto di



Comune di Bergamo



PROVINCIA DI BERGAMO



FONDAZIONE DELLA
COMUNITÀ
BERGAMASCA ONLUS



Camera di Commercio
Bergamo



Centro al Serio
international
airport

S.A.C.B.O. s.p.a.



FONDAZIONE
ISTITUTI EDUCATIVI
DI BERGAMO



FONDAZIONE
CREDITO
BERGAMASCO



Fondazione
Banca Popolare
di Bergamo onlus



CONGREGAZIONE
MISERICORDIA
MAGGIORE
BERGAMO



EDIZIONICARRARA



TARCISIO MADASCHI
IMPIANTI ELETTRICI
GORLE (BG)



ERCA

con il patrocinio di
L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO



XXVI Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2018

Pensavamo che la scorsa edizione, quella delle nozze d'argento con la città di cui il nostro Festival porta orgogliosamente il nome, fosse un apice irripetibile: sei concerti, tutti dedicati all'improvvisazione ed ai suoi migliori allievi, premiati da un ritorno di pubblico incredibile e dall'interesse di realtà giornalistiche importanti come Radio3 Suite e l'insero culturale nazionale del Corriere della Sera.

Invece non è così, non è mai così: ogni anno si riparte da zero, con alleata la sola rinnovata passione. È poi la latente convinzione di dover sempre far meglio, in un'inconscia sfida continua con sé stessi, che fa rinascere il tutto, portando spesso a cogliere nuove prospettive, ad affrontare sentieri inesplorati, a ripensare formule collaudate e di successo.

Ecco allora un 2018 ancora più ricco, diverso, pieno di novità, il cui denominatore comune con il quarto di secolo appena trascorso resta racchiuso in un'unica parola per noi ineludibile: eccellenza.

Innanzitutto la stagione s'è aperta con una prestigiosa anteprima primaverile. Il 7 giugno scorso, in Cattedrale, con la fondamentale collaborazione del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo e di ERCA Group, per la prima volta nella nostra storia abbiamo potuto invitare un'orchestra, quella dei Pomeriggi Musicali di Milano, affrontando sia il classico repertorio per organo e orchestra (Francis Poulenc), sia una primizia assoluta come le inedite trascrizioni per sola orchestra, a cura di Federico Gon, di brani organistici di César Franck. Sotto l'appassionata direzione del giovane giapponese Yuzuke Kumehara, e grazie alla classe di uno dei massimi talenti del nostro territorio, Eugenio Maria Fagiani, la serata ha raccolto un magnifico successo di pubblico e critica, dimostrando ancora una volta come le proposte più sperimentali, se ben illustrate, hanno una forza attrattiva dirompente.

Il 'fil-rouge' tra l'anteprima di primavera e l'inaugurazione del cartellone autunnale sta proprio nell'arte della trascrizione, un argomento già altre volte affrontato dal nostro Festival ma mai portando in dote il confronto fra due progetti così originali. Alle trascrizioni di musiche organistiche per sola orchestra, farà infatti da contraltare, il 28 settembre, sempre in Cattedrale, l'esecuzione della trascrizione per organo di un'intera sinfonia per grande orchestra, a cura del suo stesso trascrittore, David Briggs, oggi considerato uno dei massimi virtuosi al mondo.

E la sinfonia scelta, la Quarta di Čajkovskij, non è certo casuale, volendo creare un ponte ideale, una staffetta

XXVI Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2018



artistica, con la 55° edizione del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo che ha posto questo grande compositore russo al centro della sua programmazione.

A tal proposito desideriamo ancora una volta ringraziare tutti gli amici del Pianistico, in particolare il loro presidente Andrea Gibellini, il direttore artistico Pier Carlo Orizio, il consigliere delegato Silvio Galli.

Ma la vera chicca di quest'anno è la combinazione 'geografica' del cartellone. Per la prima volta riuniamo nella stessa edizione cinque artisti d'altissimo livello provenienti, per nascita o per interessi professionali, da cinque continenti diversi: America, Oceania, Africa, Asia, Europa.

Un inno alla multiculturalità in un periodo storico segnato da un'inevitabile globalizzazione, che, anche in un settore fortemente occidentale come la musica organistica, potrà rivelare approcci inattesi e nuove visioni, facendo forse comprendere come le origini culturali di ciascuna civiltà debbano essere un patrimonio condiviso, alla ricerca di punti in comune e radici secolari alla cui base c'è il senso medesimo dell'Umanità.

Un'edizione 'mondiale', che contribuirà ad allargare ulteriormente il bacino di conoscenza della nostra bella città quale centro organistico internazionale ed ambita meta di un turismo culturale sempre più qualificato.

Altra novità assoluta di quest'anno è l'introduzione in cartellone di uno strumento mai utilizzato prima, quello costruito da Giovanni Pradella nel 2012 nella Chiesa del Collegio Vescovile Sant'Alessandro per l'Accademia Musicale S.Cecilia; un organo sì nuovo, ma costruito secondo misure e criteri di uno strumento rinascimentale, quindi dall'accordatura antica. Qui si potrà affrontare tutto ciò che è stato scritto prima dell'avvento del sistema temperato, con a disposizione una tavolozza sonora molto ampia ed una capienza di pubblico assai generosa.

Come accennato, l'inaugurazione di venerdì 28 settembre sul grande organo Corna 2010 è affidata a David Briggs, oggi organista titolare della Cattedrale di St. John the Divine a New York, ritenuto fra i più accattivanti promotori della musica organistica nel globo grazie ad un carisma comunicativo fuori dal comune. Per lui trasporre su un organo sinfonico i grandi capolavori per orchestra non solo significa proseguire la grande tradizione di un'arte antichissima, ma soprattutto utilizzare un potente mezzo espressivo per allargare gli orizzonti verso nuovi interlocutori, spesso le generazioni più giovani. La Quarta di Čajkovskij

XXVI Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2018



in questo senso sarà un magnifico passepartout: la lussureggiante abbondanza di melodie, la scrittura grandiosa, la spasmodica ricerca del colore, sono ingredienti che potranno lasciare un segno indelebile in molti. Nella seconda parte, oltre ad una propria composizione, brilla un'altra trascrizione assai intrigante: quella di un'opera nata per pianoforte a quattro mani di Maurice Ravel, il compositore passato alla storia proprio per le sue qualità di orchestratore.

La seconda serata, venerdì 5 ottobre in Santa Maria Immacolata delle Grazie, è quella dedicata al giovane vincitore di Concorso Internazionale. Per la prima volta avremo il piacere d'ospitare un'artista proveniente dall'emisfero australe, Thomas Gaynor, al suo debutto in Italia. Programma diviso in due parti: la prima dedicata principalmente all'amato J.S.Bach, con cui Thomas ha sbaragliato la concorrenza al 29° Concorso internazionale d'interpretazione a St.Albans, la seconda consacrata alla grande letteratura francese, dove spicca una propria trascrizione della Danse Macabre di Saint-Saëns. Nel mezzo, un omaggio alla terra d'origine, con la leggiadra Gigue di Douglas Mews, compositore neozelandese di cui cade il 100° anniversario della nascita.

Il venerdì successivo, 12 ottobre, terzo appuntamento nella chiesa di Sant'Alessandro della Croce in Pignolo, dove alla consolle del monumentale Serassi siederà Jeremy Joseph, avvincente improvvisatore sudafricano oggi operativo a Vienna. Il suo raffinato programma parla da solo: un intimo dialogo fra il linguaggio 'matematico' dell'ultimo Bach, ed il proprio, a lui ispirato, ma contrastante, deflettente, deformante, sviluppato su temi donati dal pubblico. Una magia nella quale perdersi, con fiducia ed ammirazione.

Il quarto concerto, venerdì 19 ottobre presso la chiesa del Collegio Vescovile Sant'Alessandro, è all'insegna della musica antica in compagnia di Yuzuru Hiranaka, invitato a rappresentare il continente asiatico. L'interessante strumento mesotonico di Pradella ha permesso al creativo musicista giapponese di formulare un intenso programma, che abbraccia oltre due secoli di musica occidentale ma anche offre, portando il livello del confronto su un piano d'innovazione e ricerca, brani contemporanei della compatriota Sakamoto e trascrizioni dallo svedese Danman.

Chiusura infine in Basilica di Santa Maria Maggiore, venerdì 26 ottobre, con una vera icona della scena organistica mondiale, quella Sophie-Veronique Cauchefer-Choplin che



da oltre trent'anni siede sullo scranno del Cavaillé-Coll di Saint-Sulpice a Parigi insieme a Daniel Roth. L'occasione per l'invito è il 50° anniversario della morte di Jeanne Demessieux, la prima donna concertista d'organo acclamata a livello internazionale, ricordata per il suo virtuosismo e la prodigiosa memoria. Ad una prima parte di programma costruita su temi di Corali e Inni, segue un finale pirotecnico incentrato sull'arte dell'improvvisazione di cui Sophie-Veronique è oggi una delle massime esponenti. Chiuderemo là da dove avevamo cominciato: allo squillo inaugurale d'una Sinfonia trascritta, ecco il fantastico contrappunto di una Sinfonia in quattro movimenti in stile francese, testé realizzata in modo estemporaneo su temi dati dal pubblico. La serata sarà occasione per promuovere l'attività dell'Associazione Italiana Encefalopatie da Prioni.

Come già avvenuto negli ultimi due anni, il Festival collaborerà alla realizzazione d'un evento di particolare valenza musicale nel nostro territorio. Quest'anno è la volta del concerto in ricordo di Antonio Petrali sull'organo Serassi di Pignolo, promosso dalla famiglia Mazza de' Piccioli, diretta discendente del musicista cremasco e residente nel Borgo. Il concerto, affidato ad uno specialista come Marco Ruggeri, avrà luogo venerdì 21 settembre alle ore 21 e prevede, tra l'altro, alcune trascrizioni, di cui una in prima esecuzione assoluta.

Per sottolineare il chiaro desiderio di sostegno ai giovani talenti emergenti del nostro territorio - per noi tutti figli cresciuti nell'humus culturale della nostra manifestazione - abbiamo voluto quest'anno patrocinare l'esecuzione integrale delle 10 sinfonie di Charles Marie Widor, un ambizioso progetto a cura di Marco Cortinovis e Simone Vebber che, dopo Bergamo (21 aprile), andrà a toccare varie città italiane ed europee.

Ci piace infine ricordare la storica collaborazione con la Fondazione Donizetti in occasione della notte dedicata al compositore simbolo della nostra città (16 giugno), per la quale abbiamo allestito un concerto d'improvvisazione su temi donizettiani con Simone Vebber nella chiesa di San Bartolomeo, la custode del grande organo Locatelli a tre tastiere 1884, che, in un futuro prossimo, ci piacerebbe coinvolgere ufficialmente nel cartellone principale.

A tutti gli enti, le istituzioni, gli imprenditori amici, va la nostra più sincera gratitudine per aver voluto 'firmare' con noi un'altra edizione di cui andiamo molto fieri.

Fabio Galessi

Programma

Cattedrale

Città Alta

Venerdì, 28 settembre - ore 21

David Briggs (UK-USA)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie

Porta Nuova

Venerdì, 5 ottobre - ore 21

Thomas Gaynor (Nuova Zelanda)

Chiesa di S.Alessandro della Croce

Via Pignolo

Venerdì, 12 ottobre - ore 21

Jeremy Joseph (Sudafrica)

Chiesa del Collegio Vescovile S.Alessandro

Via Garibaldi 3

Venerdì, 19 ottobre - ore 21

Yuzuru Hiranaka (Giappone)

Basilica di S.Maria Maggiore

Città Alta

Venerdì, 26 ottobre - ore 21

Sophie-Veronique Cauchefier-Choplin (Francia)

Ingresso libero

David Briggs



David Briggs è un organista di fama internazionale, le cui esibizioni sono acclamate per la loro musicalità, virtuosismo e capacità di emozionare e coinvolgere un pubblico di tutte le età. Oltre ad un vasto repertorio che copre cinque secoli, è conosciuto in tutto il mondo per le sue brillanti trascrizioni d'organo di musica sinfonica di compositori come Mahler, Schubert, Ciaikovskij, Elgar, Bruckner, Ravel e Bach. Affascinato dall'arte dell'improvvisazione fin da bambino, David si cimenta spesso anche in improvvisazioni su film muti come *Phantom of the Opera*, *Il gobbo di Notre-Dame*, *Nosferatu*, *Jeanne d'Arc*, *Metropolis*, oltre ad una grande varietà di film di Charlie Chaplin. All'età di 17 anni, David ottenne il diploma FRCO (Fellow of the Royal College of Organists), vincendo tutti i premi e la Medaglia d'argento della *Worshipful Company of Musicians*.

Dal 1981 al 1984 è stato organista del King's College dell'Università di Cambridge, durante il quale ha studiato organo con Jean Langlais a Parigi. È stato il primo vincitore britannico del Tournemire Prize al St Albans International Improvisation Competition, ed ha vinto anche il primo premio al Concorso internazionale di improvvisazione a Paisley. Successivamente ha ricoperto il ruolo di titolare nelle cattedrali di Hereford, Truro e Gloucester. È stato Artist-in-Residence alla St. James Cathedral di Toronto ed è attualmente Artist-in-Residence presso la Cattedrale di St. John the Divine in New York City. Il planner di David Briggs include più di 60 concerti all'anno, in diversi continenti. Profondamente impegnato a rendere la musica per organo materia viva per le generazioni future, si diverte a tenere conferenze pre-concerto progettate per rendere la musica per organo più accessibile al pubblico. Inoltre, insegna a Cambridge (UK), frequentemente fa parte di giurie internazionali di concorsi per organo e tiene corsi di perfezionamento in college e conservatori in tutti gli Stati Uniti ed in Europa. David Briggs è anche un prolifico compositore e le sue opere spaziano da oratori di grandi dimensioni a lavori per strumenti solisti. Ha registrato un DVD e 30 CD, molti dei quali includono sue composizioni e trascrizioni.

Cattedrale

Venerdì, 28 settembre
Ore 21

Organista:
David Briggs

con il patrocinio di



Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840-1893)

- Sinfonia n.4 in fa minore op.36
 - Andante sostenuto - Moderato con anima
 - Andantino in modo di canzona
 - Scherzo: Pizzicato ostinato - Allegro
 - Finale: Allegro con fuoco
- (trascrizione di David Briggs)

David Briggs (1962)

- Marche Episcopale [2000]

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

- Preludio e Fuga in sol maggiore op.109 n.2

Maurice Ravel (1875-1937)

- Ma Mère l'Oye [1908]
Suite per pianoforte a quattro mani
 - Pavane de la Belle au bois dormant
 - Petit poucet
 - Laideronnette, impératrice des pagodes
 - Les Entretiens de la Belle et la Bête
 - Le Jardin féérique
- (trascrizione di David Briggs)

ORGANO

PIETRO CORNA 2010

PROGETTO FONICO DI
DON GILBERTO SESSANTINI

Grand'Organo (I)

- 17 Bordone 16'
- 18 Principale 8'
- 19 Flauto Armonico 8'
- 20 Fugara 8'
- 21 Ottava 4'
- 22 Flauto a camino 4'
- 23 Duodecima 2' 2/3
- 24 Quintadecima 2'
- 25 Ripieno V
- 26 Cromorno 16'
- 27 Tromba 16'
- 28 Tromba 8'
- 29 Grave I
- 30 Annullatore unisono
- 31 Acuta I

Positivo (II)

- 32 Quintadena 8'
- 33 Bordone 8'
- 34 Gamba 8'
- 35 Vox Angelica 8'
- 36 Flauto ottavante 4'
- 37 Corno Camoscio 2'
- 38 Mixtur III
- 39 (vuoto)
- 40 Cromorno 8'
- 41 Grave II
- 42 Annullatore unisono
- 43 Acuta II

Recitativo Espressivo (III)

- 44 Contra Viola 16'
- 45 Bordone amabile 8'
- 46 Viola di Gamba 8'
- 47 Voce Celeste 8' II
- 48 Coro Viole 8' II
- 49 Salicet 4'
- 50 Cornetto d'eco II
- 51 Corno Inglese 16'
- 52 Oboe d'Amore 8'
- 53 Clarinetto 8'
- 54 Tremolo
- 55 Grave III
- 56 Annullatore unisono
- 57 Acuta III

Resonance (IV)

- 58 Diapason 8'
- 59 Gran Flauto 8'
- 60 Corno di notte 4'
- 61 Nazardo 2' 2/3
- 62 Quarta di Nazardo 2'
- 63 Terza 1' 3/5
- 64 Quinta 1' 1/3
- 65 Settima 1' 1/7
- 66 Tromba en chamade 8'
- 67 Regale en chamade 16' sop.
- 68 (vuoto)
- 69 Tremolo
- 70 Grave IV
- 71 Annullatore unisono
- 72 Acuta IV

Pedale

- 1 Principale 16'
- 2 Subbasso 16'
- 3 Contra Viola 16' (E)
- 4 Gran Quinta 10' 2/3
- 5 Bordone 8'
- 6 Violone 8'
- 7 Grandi Armonici III (E)⁽¹⁾
- 8 Bordoncino 4'
- 9 Trombone 16'
- 10 Tromba 16'
- 11 Corno Inglese 16' (E)
- 12 Tromba 8'
- 13 Cromorno 4'
- 14 Tromba en chamade 8'
- 15 Regale en chamade 8'
- 16 Divisione Pedale⁽²⁾

Unioni e accoppiamenti

- 73 I - Ped
- 74 II - Ped
- 75 III - Ped
- 76 IV - Ped
- 77 Acuta I - Ped
- 78 Acuta II - Ped
- 79 Acuta III - Ped
- 80 Acuta IV - Ped
- 81 Grave II - I
- 82 Grave III - I
- 83 Grave IV - I
- 84 Grave III - II
- 85 II - I
- 86 III - I
- 87 IV - I
- 88 III - II
- 89 IV - II
- 90 IV - III
- 91 GO II - Pos I
- 92 Acuta II - I
- 93 Acuta III - I
- 94 Acuta IV - I
- 95 Acuta III - II
- 96 Annullatore ance I
- 97 Annullatore ance II
- 98 Annullatore ance III
- 99 Annullatore ance IV
- 100 Annullatore ance Ped
- 101 (vuoto)
- 102 (vuoto)

Pedaletti

- Otto combinazioni libere⁽³⁾
- Unione II - I
- Unione III - I
- Unione IV - I
- Unione generale tastiere
- Sequencer (-)

Sequencer (+)

- Unione I - Ped
- Unione II - Ped
- Unione III - Ped
- Unione VI - Ped
- Fondi
- Ripieni
- Ance
- Tutti

Graduatori

- Sweller
- Espressione Recitativo

(1) 6' 2/5; 4' 4/7; 3' 5/9 dal Bordone amabile 8' III

(2) divide il pedale in due parti: la grave (do1-si1) con i registri fissi Subbasso 16' e Bordone 8'; nella rimanente (do2-sol3) si possono inserire qualsivoglia registro

(3) ogni combinazione dispone di 500 memorie con sequencer

In collaborazione con:



Cattedrale di Bergamo

Trasmissione elettronica.

Consolle in coro, mobile.

Quattro tastiere di 61 tasti (do1 do6) e somieri di 73 note per la superottava reale ai registri di 8' e 4' del I e II manuale.

Registri a pomelli, 55 registri di cui 45 reali, 4 predisposti.

Pedaliera dritta di 32 tasti (do1 sol3).

2789 canne.

Grand'Organo, Positivo e Resonance in Cornu Epistolae.

Recitativo Espressivo in Cornu Evangelii.

Nella costruzione è stato utilizzato parte del materiale dell'organo Balbiani Vegezzi Bossi 1943-1995 posto in coro.

Thomas Gaynor



Vincitore di numerosi concorsi internazionali tra cui il Bach-Liszt di Erfurt, quelli di Sydney e di Fort Wayne, s'è imposto all'attenzione mondiale vincendo lo scorso anno il primo premio assoluto, oltre al premio speciale assegnato dal pubblico, del prestigioso Concorso Internazionale di St Albans 2017. Studente di David Higgs presso la Eastman School of Music di Rochester, NY, Thomas si è recentemente diplomato con un Master of Music ed il certificato di organista. Attualmente sta perseguendo la sua Laurea (Doctor of Musical Arts). Nato in Nuova Zelanda, Thomas ha studiato organo alla Wellington Cathedral of St. Paul per un certo numero di anni prima di ottenere il titolo di Sub-Organist Honorary. I suoi insegnanti includevano Douglas Mews, per il repertorio di organo e clavicembalo, Michael Fulcher, per l'organo e la musica sacra, e Judith

Clark per il pianoforte. In seguito ha ottenuto la borsa di studio Maxwell Fernie presso la chiesa di St. Mary of the Angels a Wellington. Attualmente è Assistant Director of Music presso la Christ Episcopal Church a Pittsford, NY, dove lavora a stretto contatto con l'organista David Baskeyfield. Thomas ha frequentato corsi di perfezionamento e workshop con molti degli organisti oggi più influenti tra cui Edoardo Bellotti, Michel Bouvard, Cameron Carpenter, James David Christie, Ken Cowan, Olivier Latry, Nathan Laube, Jean-Baptiste Robin, Jaques Van Oortmerssen, Stephen Tharp, Thomas Trotter e Harald Vogel. Suona spesso negli Stati Uniti ed in Australia. Il concerto di Bergamo è il suo debutto italiano. Thomas ha recentemente pubblicato il suo primo CD, registrato alla Wellington Cathedral di St Paul, in Nuova Zelanda. Jamal Rossi, decano della Eastman School of Music, ha scelto questo CD come una delle cinque registrazioni più recenti che rappresentano al meglio l'attuale 'sound' della Eastman School. Nel corso degli studi Thomas ha ricevuto numerosi premi e borse di studio da parte d'importanti enti, quali la Malvina Major Foundation, la Freemasons University, la Kiwi Music Scholarship, la Maxwell Fernie Trust. Più recentemente ha ricevuto la borsa di studio New Zealand Aotearoa da Creative, Arts Council of New Zealand.

Chiesa di S. Maria
Immacolata delle Grazie

Venerdì, 5 ottobre
Ore 21

Concerto del Vincitore del Primo
Premio assoluto d'interpretazione
al 29° Concorso Internazionale di
St. Albans (UK) 2017

Organista:
Thomas Gaynor

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Preludio e fuga in la minore BWV543
dai '18 Corali di Lipsia'
- Preludio al Corale
"An Wasserflüssen Babylon" BWV653
- Trio super
"Herr Jesu Christ, dich zu uns wend" BWV655
- Preludio al Corale
"Schmücke dich, o liebe Seele" BWV654
- Preludio e fuga in sol maggiore BWV541

Felix Mendelssohn (1809-1847)

- Sonata n.2 in do minore op.65
(Grave - Adagio - Allegro maestoso e vivace -
Fuga: Allegro moderato)

Douglas Mews (1918-1993)

- Gigue de Pan [1972]

Charles-Marie Widor (1844-1937)

- dalla Sinfonia n.9 in do minore op.70 'Gotica'
- Andante sostenuto

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

- Danse macabre op.40
(trascrizione di Thomas Gaynor, dopo Liszt e Lemare)

Louis Vierne (1870-1937)

- dalla Sinfonia n.6 in si minore op.69 [1930]
- Final



FONDAZIONE
CREDITO
BERGAMASCO

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimalseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere
Unione I+II
Pedale + I
Pedale + II
Ripieno I
Ripieno II
Fondi
Ance
Tutti

Espressivo (II)

- 19 Oboe 8'
- 20 Voce Corale 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Salicionale 8'
- 23 Viola 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Principalino 4' *
- 26 Flauto 4'
- 27 Eteera 4'
- 28 Nazardo 2' 2/3 *
- 29 Flautino 2' *
- 30 Terza 1' 1/3 *
- 31 Pienino 3 file
- 32 Tremolo

- 33 Ottava Grave II
- 34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller
Espressione II

Pedale

- 35 Bordone 16'
- 36 Contrabbasso 16'
- 37 Basso 8'
- 38 Cello 8'
- 39 Tromba 16' *
- 40 Tromba 8' #
- 41 Tromba 4' #

- 42 Unione Ped I
- 43 Unione Ped II
- 44 Ottava acuta I
- 45 Ottava acuta II
- 46 Pedale automatico

Annulatori

Tromba 8' I
Oboe 8' II
Voce Corale 8' II
Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evengelii.

In collaborazione con:

**Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie**

Jeremy Joseph



Jeremy Joseph è nato a Durban, in Sudafrica, nel 1978. Ha iniziato a suonare l'organo all'età di 9 anni. All'età di 14 anni era già organista presso la Cattedrale di Durban. Dopo lezioni private con Hans Fagius a Copenaghen, Jeremy ha continuato i suoi studi di laurea al Conservatorio di musica di Lubecca sotto la direzione di Martin Haselböck e, successivamente, ha completato il master a Stoccarda con Jürgen Essl. Jeremy è stato il vincitore di numerosi concorsi, tra cui il prestigioso *Gottfried Silbermann International Competition* del 1999. Da allora ha tenuto moltissimi concerti in prestigiosi *Festivals* in Europa, Stati Uniti, Asia, Messico, SudAmerica e SudAfrica. Il suo primo CD come solista "Organ Music at the Viennese Court" è stato registrato sul famoso organo storico nel monastero di Klosterneuburg, in Austria. Nel 2011 ha pubblicato una registrazione dell'intero *Clavierübung III* di J.S.Bach

sull'organo Silbermann (1755) nella cattedrale di Dresda. Ha registrato per varie radio in Germania (NDR, SWR), Austria (ORF) e Ungheria (MR). Jeremy Joseph attualmente vive a Vienna: è organista della Cappella Reale di Corte (Hofburgkapelle) dove si esibisce regolarmente nella Messa domenicale con il Coro dei Ragazzi di Vienna e membri dell'Orchestra Filarmonica. È clavicembalista e organista dell'Orchestra dell'Accademia di Vienna e ha suonato con numerose orchestre europee e americane, tra cui la Vienna Symphonic Orchestra, l'Orchestra Mozarteum di Salisburgo, l'Aura Musicale Budapest, la Musica Angelica di Los Angeles, Kammerorchester Basel, Balthasar Neumann Ensemble, Bach Consort Wien. Si è esibito in tre occasioni all'Auditorio Nacional di Madrid come solista con l'Orchestra Nazionale di Spagna. Jeremy è docente presso la Musikhochschule di Vienna. Insegna inoltre regolarmente alle masterclasses estive dell'Austria Baroque Academy, ed è stato invitato ad insegnare al Conservatorio Tschaikowsky ed all'Accademia Gnssins di Mosca, al Festival degli organi di Tallinn, all'Accademia Chopin di Varsavia, all'Accademia di musica di Belgrado ed al Conservatorio di musica di Ginevra. Nel 2011 ha insegnato organo presso la Musikhochschule di Stoccarda. È membro fondatore dell'Ensemble Delirio.

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Venerdì, 12 ottobre
Ore 21

Organista:
Jeremy Joseph

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

da 'L'arte della Fuga' BWV1080
- Contrapunctus I

Jeremy Joseph (1978)

- Improvvisazione su temi dati dal pubblico

Johann Sebastian Bach

da 'Clavier-Übung, Terza Parte'
- Duetto II BWV803

Jeremy Joseph

- Improvvisazione su temi dati dal pubblico

Johann Sebastian Bach

da 'L'Offerta musicale' BWV1079
- Ricercar á 6

Jeremy Joseph

- Improvvisazione su temi dati dal pubblico

Johann Sebastian Bach

da 'L'arte della Fuga' BWV1080
- Contrapunctus VII á 4 per Augmentatione et Diminutione

Jeremy Joseph

- Improvvisazione su temi dati dal pubblico

Johann Sebastian Bach

da 'Clavier-Übung, Terza Parte'
- Duetto III BWV804

Jeremy Joseph

- Improvvisazione su temi dati dal pubblico

Johann Sebastian Bach

da 'Clavier-Übung, Terza Parte'
- Tripla Fuga BWV552/2



TARCISIO MADASCHI
IMPIANTI ELETTRICI
GORLE (BG)

ORGANO

SERASSI n° 659

1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

Grand'Organo (II)

- 22 Terzamano
- 23 Corni da Caccia 16' soprani
- 24 Cornetto I soprani
- 25 Cornetto II soprani
- 26 Fagotto 8' bassi
- 27 Tromba 8' soprani
- 28 Clarone 4' bassi
- 29 Corno Inglese 16' soprani
- 30 Violoncello 8' bassi
- 31 Oboe 8' soprani
- 32 Violone 8' bassi
- 33 Flutta 8' soprani
- 34 Viola 4' bassi
- 35 Clarinetto 16' soprani
- 36 Flauto in VIII 4' soprani
- 37 Flauto in XII soprani
- 38 Voce Umata 8' soprani
- 39 Voce Umata 4' soprani
- 40 Ottavino 2' soprani
- 41 Tromboni 8'
- 42 Bombarda 16'
- 43 Timballi

Organo Eco (I)

- 44 Principale 8' bassi
- 45 Principale 8' soprani
- 46 Ottava 4' bassi
- 47 Ottava 4' soprani
- 48 Quintadecima 2'
- 49 Decimanona
- 50 Vigesimaseconda
- 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)

Pedaletti

Timballone
Distacco tasto al pedale
Unione Tastiere
Terzamano al Grand'Organo
Corno Inglese 16' S.
Fagotto 8' B.
Tutte Ance

- 1 Principale 16' bassi
- 2 Principale 16' soprani
- 3 Principale I 8' bassi
- 4 Principale I 8' soprani
- 5 Principale II 8' bassi
- 6 Principale II 8' soprani
- 7 Ottava 4' bassi
- 8 Ottava 4' soprani
- 9 Ottava II 4' bassi e soprani
- 10 Duodecima 2' 2/3
- 11 Quintadecima I 2'
- 12 Quintadecima II 2'
- 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
- 18 Contrabassi I 16'
- 19 Contrabassi II 16'
- 20 Basso 8'
- 21 Ottava 4'

- 52 Arpone 8' bassi

- 53 Violoncello 8' soprani
- 54 Violoncello 8' bassi
- 55 Voce Corale 16' soprani
- 56 Viola 4' soprani
- 57 Flutta camino 8' soprani
- 58 Flauto in Selva 4' soprani
- 59 Violino 4' soprani
- 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaloni

Ripieno Grand'Organo
Combinazione Libera Grand'Organo
Ripieno Eco
Espressione Eco

In collaborazione con:

Parrocchia di
S.Alessandro della Croce

Trasmissione interamente meccanica.

Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali, contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.

Pedaliera orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).

Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.

Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Yuzuru Hiranaka



Nasce a Sapporo (Giappone). Ha studiato organo, cembalo e musica sacra a Tokyo, Arnhem, Amsterdam, Den Haag, Freiburg e Copenaghen con Ton Koopman, Bert Matter, Piet Kee, Teo Jellema, Tini Mathot, Xavier Darasse, Hans Fagius e Zsigmond Szathmàry. Nel 1990 ha vinto il terzo concorso organistico internazionale di Odense (Danimarca) e l'anno seguente il quinto concorso internazionale di Tolosa (Francia). Ha inoltre ottenuto il diploma 'onorario' in molti altri concorsi, tra i quali quello di Labti, in Finlandia, nel 1989. Dal 1994 lavora come organista in Danimarca e nel 2007 è stato nominato organista e direttore nella Sanct Johannes Church, una delle parrocchie più grandi di Copenaghen. Yuzuru Hiranaka insegna organo alla Royal Danish Academy of Music

di Copenaghen e alla State Academy of Church Music a Roskilde. È regolarmente invitato presso la Malmö Academy of Music in Svezia e in Giappone, dove tiene spesso corsi di interpretazione. Nel 2009 Hiranaka ha insegnato presso l'Accademia statale di musica norvegese e nel 2014 presso il Conservatorio di Stato di San Pietroburgo, Rimsky-Korsakov, in Russia come professore ospite. Nel 2014 è stato nominato insegnante ospite per l'accademia organistica di musica italiana nel Nord Sjælland, Danimarca, e dare lezioni di Master durante l'anno a Søborg. Svolge un'intensa attività concertistica che l'ha portato a suonare in tutta Europa, Giappone, America, Messico, Uruguay e Brasile. Nel 2007, nella ricorrenza dei 300 anni dalla morte di Dietrich Buxtehude, Hiranaka ne ha eseguito l'opera omnia. Lo stesso ha fatto nel 2009, per i 200 anni dalla nascita di Mendelssohn. Ha realizzato registrazioni per varie reti televisive e radiofoniche, come Radio France, NCRV-Radio 4, Danmarks Radio, TV-Messico, TV greca, Tokyo Broadcasting Service (TBS), Sapporo-Television (STV) e Metronome DK.

Chiesa del Collegio
Vescovile S.Alessandro

Venerdì, 19 ottobre
Ore 21

Organista:
Yuzuru Hiranaka

ACCADEMIA MUSICALE
SANTA CECILIA
BERGAMO

Adam Ileborg von Stendal (sec.XV)

da 'der Tabulatur des Adam Ileborg von Stendal'
- Sequitur praeambulum in C
- potestvariari in d f g a

Conrad Paumann (1410-1473)

da 'Fundamentum organisandi'
- Mit ganzem Willen

Johann Weck (1495-1536)

- Ein ander Dancz

Antonio de Cabezón (1510-1566)

- Diferencias sobre el canto del Caballero

Claudio Merulo (1533-1604)

da 'Missa Apostolorum'
- Kyrie (Kyrie I og Christe)
- Gloria (Benedicamus te og Amen)
- Sanctus (Sanctus II og Agnus Dei)

Anonymous (ca.1599 Paesi Bassi)

da 'Il manoscritto di Susanne van Soldt'
- Almande de La nonette
- De frans galliard
- Brande champanje

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

da 'Primo libro di Toccate e Partite d'intavolatura'
- Toccata Prima

Hina Sakamoto (1968)

da 'In Nativitate Domini ad Missam in Die'
- Introitus
- Graduale
- Toccata

[2010]

Jan Adam Reincken (1623-1722)

- Fuga in sol minore

Anders Danman (1958)

da 'Bortom Bergen' (Dietro le montagne)
6 frammenti per controttenore e quartetto di flauti
(versione per organo solo a cura di Yuzuru Hiranaka)
- n.1 Il mio sangue è disperso nei suoni della montagna
- n.2 Passo attraverso l'oro del boschetto di albicocchi
- n.4 Il vecchio poeta
- n.6 Quando le oche selvatiche volano via con il vento d'autunno

[2013]

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

- Fantasia Chromatica



EDIZIONICARRARA

ORGANO

PRADELLA

2012

ORGANO IN STILE
RINASCIMENTALE COSTRUITO
NEL 2012 DALLA
BOTTEGA ORGANARIA
GIOVANNI PRADELLA

- 1 Principale
- 2 Raddoppio (da La2)
- 3 Ottava
- 4 Quintadecima
- 5 Decima nona
- 6 Vigesima seconda
- 7 Vigesima sesta
- 8 Flauto in VIII
- 9 Cornetto soprani (XII-XV-XVII)
- 10 Regale bassi
- 11 Regale soprani
- 12 Fiffaro

Tremolo

Una tastiera di 45 tasti (Do1-Do5) con prima ottava corta e tasti enarmonici per Mib_{2,3,4} e Sol_{#2,3}
Pedaliera corta a leggio di 14 tasti (Do1-Fa2) costantemente unita alla tastiera
Registri a destra della tastiera con manette spostabili
Comando del tremolo a sinistra della tastiera
Diapason 440 Hz a 18°C
Pressione 45 mm colonna d'acqua
Temperamento mesotonico 1/4 di comma sintonico

In collaborazione con:



Opera S. Alessandro

Perché un organo in stile Rinascimentale a Bergamo?

L'epoca d'oro della letteratura organistica Italiana è unanimemente considerata quella rinascimentale. Essa trova in Girolamo Frescobaldi il suo massimo rappresentante, ma compositori come Girolamo Cavazzoni, Andrea e Giovanni Gabrieli, Claudio Merulo, Giovanni M.Trabaci, Costanzo Antegnati, Luzzasco Luzzaschi, Ercole Pasquini, Girolamo Diruta, per non citare che i maggiori, ci hanno lasciato pagine che costituiscono pietre miliari nel percorso organistico italiano tra Cinque e Seicento, innestato nel grande solco modale del canto gregoriano e nella liturgia tridentina.

Una scuola come l'Accademia Musicale Santa Cecilia di Bergamo, dedita per sua natura all'insegnamento dell'organo, non poteva esimersi dal promuovere un'attività didattica specialistica dedicata alle pagine più alte della letteratura rinascimentale. Esse hanno bisogno, per rivivere e per essere pienamente comprese, di uno strumento adeguato, un organo in grado di rendere trasparente la trama contrappuntistica con cui sono concepite, un organo i cui colori sappiano dipingere la grazia della tessitura polifonica che le contraddistingue, un organo il cui temperamento permette di esaltare la bellezza di alcune tonalità e la purezza di altre.

Grazie al generoso contributo degli Istituti Educativi di Bergamo, questo progetto didattico ha preso corpo. L'organo in stile rinascimentale collocato nella chiesa del Collegio Vescovile S. Alessandro, costruito secondo le consuetudini antiche dalla Bottega artigiana di Giovanni Pradella, viene incontro a tali esigenze e permette un approccio filologico e specialistico alla letteratura organistica che molti in Europa e nel mondo ci invidiano, e che costituisce l'oggetto del corso di Organo antico italiano presso l'Accademia Musicale S. Cecilia di Bergamo.

Tale percorso didattico si struttura in ambiti interdisciplinari tangenti non solo la pratica strumentale, ma anche quella vocale, ed il sapere storico, liturgico, artistico, filosofico e teologico ad esse connesso, per un'indagine a tutto campo al cui centro si pone l'organo rinascimentale e la sua letteratura propria. A novant'anni dalla fondazione dell'allora Scuola Primaria di Musica Sacra, la costruzione dell'organo in stile rinascimentale, si pone come segno di estrema vitalità di quella struttura educativa che la Diocesi di Bergamo, oggi per mezzo dell'Opera S. Alessandro, ha istituito per la formazione di musicisti di Chiesa, nella consapevolezza che, come afferma Benedetto XVI, la bellezza del canto e della musica nella liturgia, ancora oggi - o forse oggi più che mai - è "un percorso privilegiato e affascinante per avvicinarsi al Mistero di Dio".

Don Gilberto Sessantini
Direttore dell'Accademia
Musicale S. Cecilia di Bergamo

Testo tratto da:

"L'organo in stile rinascimentale dell'Accademia Musicale S. Cecilia di Bergamo", 2012,
in occasione dei concerti d'inaugurazione

Sophie- Veronique Cauchefer- Choplin



Nasce in una famiglia di musicisti e impara a suonare il pianoforte fin dalla più tenera età. Continua a studiare pianoforte presso la Scuola Nazionale di Musica di Le Mans (ora Conservatorio) ed inizia a studiare l'organo a 14 anni, con Gerard Letellier. Dopo gli studi musicali, coronati da un premio del Ministero per la Cultura nel 1980, viene ammessa al 'Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse de Paris', nella classe d'organo di Rolande Falcinelli, dove ottiene i Grand Prix in organo e improvvisazione, così come quelli d'armonia (Jean Lemaire), fuga (Michel Merlet) e contrappunto (Jean-Claude Henry). Nel 1983, viene nominata organista titolare della chiesa di Saint-Jean-Baptiste-de-La-Salle a Parigi, per poi diventare nel 1985 titolare (con Daniel Roth) del grande organo Cavaillé-Coll della chiesa

di Saint-Sulpice a Parigi. Nel 1990, si perfeziona con Loïc Mallié, professore di improvvisazione al C.N.S.M. di Parigi, e vince il secondo premio d'improvvisazione (è stata la prima donna ad ottenerlo) del prestigioso Concorso Organistico Internazionale di Chartres. Considerata oggi come uno dei migliori improvvisatori della propria generazione, si esibisce tra l'altro in concerti di "organo e recitazione" con i comici Michael Lonsdale, Marcel Maréchal, Jean-Michel Dbermay e Brigitte Fossey. La sua reputazione l'ha portata a tenere corsi di alto perfezionamento ed interpretazione sia in Francia che all'estero, in particolare per l'American Guild of Organist, nonché per dirigere accademie a Londra e Biarritz. Nel settembre 2008 è stata nominata insegnante d'organo, sia per la letteratura che per l'improvvisazione, al 'Royal College of Music' di Londra, ove insegna tutt'ora. Come concertista, vanta una brillante carriera, sia come solista che con strumenti e orchestra, sia in Francia che all'estero, in Europa, Stati Uniti, Canada, Russia, Giappone, Australia, Singapore e Cina. È inoltre regolarmente invitata a partecipare alle giurie d'importanti concorsi nazionali e internazionali: AGO National Convention (Chicago, 2006), Biarritz (2007), Angers (2008), Chartres (2008).

Basilica di
S. Maria Maggiore

Venerdì, 26 ottobre
Ore 21

Organista:
Sophie-Veronique
Cauchefer-Choplin

Serata di beneficenza per



Johann Sebastian Bach (1685-1750)

da 'Clavier-Übung, Terza Parte'
- Corale "Aus Tiefer Not Schrei ich zu dir" BWV686

César Franck (1822-1890)

- Terzo Corale in la minore

Marcel Dupré (1886-1971)

da 'Vespro della Beata Vergine' op.18 [1919]
- n.10 Magnificat I

Jeanne Demessieux (1921-1968)

da 'Dodici Preludi Corali su Canti Gregoriani' op. 8 [1947]
- n.7 O Filii (Variazioni)
- n.1 Rorate Coeli (Corale ornato)
- n.6 Hosanna filio David (Corale-fuga)
- n.8 Veni Creator Spiritus (Toccata)

Charles-Marie Widor (1844-1937)

dalla Sinfonia n.5 in fa minore op.42/1
- Allegro Cantabile
- Toccata

Sophie-Veronique Cauchefer-Choplin (1959)

- Improvvisazione su temi dati dal pubblico
'Symphonie improvisée'
(Prélude, Cantilène/Scherzo, Lento, Final)

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 XIIa
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

Otto combinazioni libere *

- I al Ped
- II al Ped
- III al Ped
- III al I
- I al II
- III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
- Espressione III
- Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salictonale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in XIIa 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
- Rip II
- Ance
- Forte Gen
- Ped I 1
- Ped II 2
- Ped III 3
- Ped IV 4
- Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette oltre 2000 combinazioni programmabili con sequencer.

In collaborazione con:



Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo. Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo in Cornu Epistolae.

Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)

Gianluca Cagnani (Italia)

Francis Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)

Alessio Corti (Italia)

William Porter (USA)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)

Luca Antoniotti (Italia)

Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)

Jürgen Essl (Germania)

Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)

Francesco Finotti (Italia)

Peter Planyavsky (Austria)

Matt Curlee (USA)

1998

Benoît Mernier (Belgio)

Krzysztof Ostrowski (Polonia)

Martin Baker (Inghilterra)

Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)

Rudolf Lutz (Svizzera)

Frédéric Blanc (Francia)

Andrea Boniforti (Italia)

2000

Martin Haselböck (Austria)

Wolfgang Seifen (Germania)

François Ménière (Francia)

Pier Damiano Peretti (Italia)

Speciale Bach 2000

Francesco Finotti (Italia)

2001

John Scott (Inghilterra)

Erwan Le Prado (Francia)

Jos van der Kooy (Olanda)

Jean-Claude Zehnder (Svizzera)

2002

Klemens Schnorr (Germania)

P. Theo Flury (Svizzera)

Ansgar Wallenhorst (Germania)

Jean Guillou (Francia)

2003

Michael Kapsner (Germania)

László Fassang (Ungheria)

Luigi Ferdinando Tagliavini (Italia)

Pierre Pincemaille (Francia)

2004

Ewald Kooiman (Olanda)

Stefano Innocenti (Italia)

Thierry Escaich (Francia)

Robert Houssart (Inghilterra)

Francesco Tasini (Italia)

2005

Guy Bovet (Svizzera)

Zuzana Ferjencíková (Slovacchia)

Ben van Oosten (Olanda)

Loïc Mallié (Francia)

Lorenzo Ghielmi (Italia)

Isabella Bison (Italia) -*vl-*

2006

Olivier Latry (Francia)

Gerben Mourik (Olanda)

Nigel Allcoat (Inghilterra)

Bruce Dickey (USA) -*cor-*

Liuwe Tamminga (Olanda)

Bruno Canino (Italia) -*pf-*

Claudio Brizi (Italia)

2007

Michael Radulescu (Austria)

David Briggs (Inghilterra)

Marco Beasley (Italia) -*ten-*

Guido Morini (Italia)

Robert Kovács (Ungheria)

Barbara Dennerlein (Germania)

2008

Simon Preston (Inghilterra)

Lionel Rogg (Svizzera)

Ulrich Walther (Germania)

Antonio Frigé (Italia)

Gabriele Cassone (Italia) -*tr-*

Louis Robilliard (Francia)

2009

Daniel Roth (Francia)

Wayne Marshall (Inghilterra)

Jacques van Oortmessen (Olanda)

Aaron Edward Carpenè (Australia)

David Franke (Germania)

Kenneth Gilbert (Canada)

2010

Jean Guillou (Francia)

Jan Raas (Olanda)

Jean-Baptiste Dupont (Francia)

Corrado Colliard (Italia) -*ser-*

Vittorio Zanon (Italia)

Hans-Ola Ericsson (Svezia)

2011

Eric Lebrun (Francia)

Claudio Astronio (Italia)

Gemma Bertagnoli (Italia) -*sop-*

Kalevi Kiviniemi (Finlandia)

Samuel Liégeon (Francia)

Bernhard Haas (Germania)

2012

Michel Bouvard (Francia)

Omar Zoboli (Italia) -*oboe-*

Stefano Molardi (Italia)

Bob van Asperen (Olanda)

Paul Goussot (Francia)

Organisti di Bergamo (Italia)

Theo Brandmüller (Germania)

Ferruccio Bartoletti (Italia)

Wolfgang Seifen (Germania)

2013

Philippe Lefebvre (Francia)

Hans-Jakob Bollinger (Svizzera) -*cor-*

Brett Leighton (Australia)

Baptiste-Florian Marle-Ouvard (Francia)

Marco Ruggeri (Italia)

Franz Josef Stoiber (Germania)

2014

Jane Parker-Smith (Inghilterra)

François-Henri Houbart (Francia)

Martin Sturm (Germania)

Sietze de Vries (Olanda)

Mirko Guadagnini (Italia) -*ten-*

Maurizio Croci (Italia)

2015

Cameron Carpenter (USA)

Hans Fagius (Svezia)

Leo van Doeselaar (Olanda)

Juan de la Rubia (Spagna)

Winfried Böning (Germania)

David Cassan (Francia)

2016

Thomas Trotter (Inghilterra)

Simone Vebber (Italia)

Ursula Heim (Svizzera)

Hayo Boerema (Olanda)

Ludger Lohmann (Germania)

2017

Olivier Latry (Francia)

Geerten Liefing (Olanda)

Edoardo Bellotti (Italia)

Ansgar Wallenhorst (Germania)

David Cassan (Francia)

Jürgen Essl (Germania)

2018

Eugenio Maria Fagiani (Italia)

Orchestra Pomeriggi Musicali

Yusuke Kumehara (Giappone)



Associazione Culturale Città Alta
Via Zelasco, 1 - Bergamo

Presidente: Maurizio Maggioni - Direzione Artistica: Fabio Galessi
Segreteria: Pierangelo Serra

Tel. +39.035.213009 - www.organfestival.bg.it